

**STATUTO DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI
IUSS-FERRARA 1391**

SENATO ACCADEMICO	18 marzo 2008
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	28 marzo 2008
DECRETO RETTORALE	D.R. Rep. n. 588/2008 – Prot. n. 8465 del 4 aprile 2008
Entrata in vigore Statuto: 1° maggio 2008	
Centro di gestione assimilato ai Dipartimenti: dal 1° gennaio 2009	

Art. 1

Costituzione

Presso l'Università degli Studi di Ferrara è istituito l' Istituto universitario di Studi superiori "IUSS-Ferrara 1391".

Ai fini della gestione amministrativa e finanziaria l'Istituto universitario di Studi superiori "IUSS-Ferrara 1391" è centro di gestione assimilato ai Dipartimenti ai sensi degli art. 4 e 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara.

Art. 2

Oggetto

L'Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS-Ferrara 1391 ha lo scopo di promuovere l'eccellenza degli studi presso l'Università di Ferrara.

E' un centro di formazione avanzata aperto ai giovani italiani e stranieri con i seguenti obiettivi:

1. preparare dottori di ricerca in grado di esercitare attività di ricerca di elevata qualificazione in ambito internazionale impiegabile in strutture di ricerca scientifica avanzata, sia di base sia applicativa;
2. promuovere l'alta qualità degli studi post-laurea volti alla formazione e all'aggiornamento di professionisti in grado di operare in ambito almeno europeo;
3. attuare percorsi formativi di particolare valenza ad integrazione della preparazione dei corsi di laurea.

L'Istituto si pone come punto di riferimento per le attività interdisciplinari dell'Università nell'ambito della formazione avanzata. Costituisce un punto d'incontro per gli studiosi delle diverse discipline e promuove seminari, conferenze e altre attività di natura interdisciplinare ed extracurricolare.

L'Istituto promuoverà esperienze scientifiche, culturali e sociali comuni al fine di moltiplicare gli effetti formativi specifici di ognuno dei corsi di studio.

E' affidata all'Istituto l'organizzazione di un Collegio il cui scopo è quello di fungere da centro di aggregazione degli studenti iscritti ai corsi che afferiscono all'Istituto, facilitando le interazioni e gli scambi con altre Università italiane ed estere.

Art. 3

Sede Amministrativa

La sede amministrativa dell'Istituto è in Via Savonarola, 9 presso il Rettorato.

Art. 4

I corsi e i percorsi afferenti a IUSS-Ferrara 1391

Sono di pertinenza dell'Istituto:

- a. dottorati di ricerca
- b. master internazionali e corsi internazionali di alta formazione professionale
- c. scuole di specializzazione in ambito sanitario

- d. percorsi speciali entro i corsi prelaurea
- e. scuole internazionali di alta formazione

I corsi di dottorato sono svolti secondo il regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

I Master Internazionali sono corsi di studio post laurea, organizzati di norma su una annualità e in cui sono impartiti 60 crediti ECTS, con docenza di livello internazionale, volti alla formazione di figure professionali in un'ottica di integrazione europea.

I corsi internazionali di alta formazione professionale si rivolgono a laureati, hanno carattere intensivo con durata almeno settimanale e per almeno sei crediti, con docenza di livello internazionale.

Sono ricompresi nella categoria b) i corsi di perfezionamento annuali di cui al DPR 162 del 1982 che rispondono ad esigenze di aggiornamento o riqualificazione professionale, con idonee caratteristiche di internazionalizzazione.

Partecipano alle attività dell'Istituto tutti i corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Ateneo.

Ciascun anno il Senato Accademico, sentite le proposte delle Facoltà, delibera quali corsi di tipo b) e c) e quali percorsi di tipo d) parteciperanno alle attività dell'Istituto nell'anno successivo e le macroaree di afferenza, tenendo conto dei criteri ispiratori di cui all'art. 1, con particolare riguardo alla formazione di figure necessarie al mercato del lavoro europeo, al carattere di internazionalità e alla qualità dell'offerta formativa.

Potranno essere inseriti nel programma IUSS-Ferrara 1391 corsi di tipo b) e c) che siano già stati attivati nell'Ateneo per almeno un anno accademico. Le proposte dovranno essere presentate dalle Facoltà entro il 30 Luglio di ciascun anno per l'anno successivo, accompagnate da un consuntivo sull'attività svolta; prima della presentazione al Senato Accademico esse saranno esaminate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento ai seguenti criteri:

- presenza di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento e di esperti del mondo della aziende e professioni;
- disponibilità di adeguate risorse finanziarie per le finalità del corso;
- disponibilità di specifiche strutture operative e scientifiche per le finalità del corso;
- carattere di internazionalità, in termini del numero di studenti stranieri, docenti stranieri, collaborazioni con istituzioni straniere o internazionali;
- attrattività del corso per studenti non residenti nella provincia di Ferrara;
- numero degli studenti iscritti nelle precedenti edizioni del corso.

Le Scuole Internazionali di Alta Formazione, coerentemente con gli obiettivi dichiarati all'art. 2, sono strutture di aggregazione delle competenze scientifiche presenti in Ateneo su tematiche relative alle peculiarità scientifiche di più alto livello che caratterizzano l'Ateneo e lo rendono di riferimento in campo nazionale e internazionale.

Ogni Scuola svilupperà azioni culturali, scientifiche e formative volte a:

- mettere in campo tutti gli strumenti per inserire e/o mantenere l'Ateneo nelle reti di ricerca e nei circuiti nazionali e internazionali attivi sulle tematiche su cui si impernia l'attività della Scuola stessa;
- ampliare i bacini di utenza di corsi di dottorato, master, corsi di alta formazione professionale e corsi di perfezionamento già inseriti nello IUSS, allargando i circuiti internazionali in cui sono inseriti

- promuovere programmi internazionali di formazione avanzata (corsi brevi di alta specializzazione, seminari, summer school, advanced school,...) anche in collaborazione con altre università e enti di ricerca oppure in stretto legame con il mondo delle professioni.

Ogni Scuola avrà come riferimento un Coordinatore, nominato dal Rettore, che ne curerà l'attività gestionale e si avvarrà di un Comitato di Coordinamento formato da docenti e ricercatori strutturati dell'Ateneo nonché da esperti esterni, con competenze riconosciute sulle tematiche di interesse della Scuola. Il Comitato di Coordinamento verrà nominato dal Rettore. Tale Comitato avrà funzioni propositive di tutte le azioni promosse nell'ambito della Scuola.

Il Coordinatore di ogni Scuola è membro del Consiglio dello IUSS e ,in quanto tale, concorre alla realizzazione complessiva delle finalità dello IUSS.

Le Scuole Internazionali di Alta Formazione sono individuate dal Senato Accademico, in numero di norma non superiore a quello delle macroaree, ed istituite dal Rettore per la durata di un triennio con proprio decreto che fissa il regolamento di funzionamento delle stesse.

Tutte le attività didattiche e scientifiche delle Scuole verranno svolte nella coerenza dei ruoli degli organi accademici affidati dalle norme in essere e dallo statuto dell'Ateneo.

Art. 5

Mutuabilità delle attività formative

Specifiche attività formative organizzate nell'ambito dei corsi professionalizzanti di tipo b) di cui all'art. 2 potranno essere fruite anche dai dottorandi al fine di acquisire nel proprio curriculum elementi professionalizzanti. Tali attività potranno essere inserite nel piano di studi degli stessi, previa autorizzazione del coordinatore del dottorato competente.

I crediti conseguiti nei corsi di Master internazionale e nei Corsi internazionali di alta formazione professionale potranno essere riconosciuti ai fini della frequenza a corsi di dottorato ed eventualmente anche per l'abbreviazione della durata del corso di dottorato, previa delibera del collegio dei docenti dello stesso dottorato.

Specifiche attività formative organizzate nei corsi di dottorato potranno essere fruite anche dagli altri studenti dello IUSS - Ferrara 1391, al fine di acquisire nel loro curriculum ulteriori elementi culturali e scientifici. Tali attività potranno essere inserite nel piano di studi degli stessi, previa autorizzazione del coordinatore del corso di studio competente.

Art. 6

Organi

Sono organi dell'Istituto il Direttore e il Consiglio.

Art. 7

Direttore

Il Direttore è nominato dal Rettore, sentito il Consiglio dell'Istituto. Il mandato è triennale rinnovabile non più di una volta.

Il Direttore è il responsabile dell'Istituto, lo rappresenta, ne indirizza le attività e ne presiede il Consiglio, cura l'applicazione delle decisioni del Consiglio stesso. Promuove e organizza le attività dell'Istituto e propone annualmente al Consiglio il programma, il bilancio e le relazioni consuntive dell'Istituto.

E' facoltà del Direttore designare tra i professori del Consiglio un Vice Direttore che lo sostituisca nelle sue funzioni in caso di assenza o d'impedimento.

Art. 8
Consiglio dello IUSS-Ferrara1391

Il Consiglio è costituito:

- a. dal Direttore che lo presiede,
- b. dai Coordinatori dei dottorati di Ricerca afferenti all'Istituto,
- c. da rappresentanti delle macro-area previste nel regolamento del dottorato dell'Ateneo, nominati ogni anno dal Senato Accademico, fino a due per ciascuna macroarea;
- d. dai coordinatori delle Scuole Internazionali di Alta Formazione.

Ogni volta che almeno dieci studenti presentino una mozione, la stessa è portata all'Ordine del Giorno della successiva riunione del Consiglio, alla quale viene invitato il primo firmatario.

Il Consiglio è convocato dal Direttore almeno due volte all'anno. Il Consiglio può invitare a partecipare alle sedute, con voto consultivo, rappresentanti di enti di ricerca, enti territoriali, strutture produttive ed associazioni che concorrono al finanziamento delle attività dell'Istituto, su designazione degli enti stessi.

Nel rispetto delle autonomie dei singoli corsi di studio e dei Dipartimenti, il Consiglio ha i seguenti compiti:

- promuovere iniziative culturali di natura interdisciplinare e extra-curriculare che permettano all'Istituto di realizzare le finalità definite all'Art. 1.;
- promuovere gli aspetti scientifici e culturali delle attività di collaborazione di didattica e di ricerca tra i corsi di Dottorato afferenti all'Istituto;
- promuovere gli aspetti scientifici e culturali delle attività di collaborazione di didattica e di ricerca con altre Università, Enti, Istituzioni e Centri di ricerca nazionali e internazionali;
- promuovere i contatti con enti ed imprese, per l'organizzazione di stage o tirocini, e per l'individuazione di tematiche di ricerca di interesse comune;
- approvare il programma delle attività didattico-scientifiche, il bilancio e le relazioni consuntive presentate dal Direttore;
- decidere la ripartizione delle residenze del Collegio per macroarea, garantendo il pluralismo di presenze per ciascuna macroarea e, all'interno di esse, per più corsi di studio.

Art. 8 bis

Gli iscritti ai corsi di studio dello IUSS-Ferrara 1391

Tutti gli iscritti ai corsi di studio afferenti a IUSS - Ferrara 1391 hanno il diritto di partecipare alle attività interdisciplinari e extracurricolari organizzate dall'Istituto e di essere parte attiva nel proporre e organizzare tali iniziative.

Le mozioni firmate da un numero minimo di dieci studenti devono essere messe, a cura del Direttore, all'ordine del giorno della riunione successiva del Consiglio dell'Istituto alla quale verrà invitato il primo firmatario.

Inoltre tutti gli studenti hanno il diritto a usufruire di tutti i servizi e degli altri spazi comuni del Collegio. Essi possono tenere riunioni delle loro associazioni negli spazi comuni del Collegio.

Art. 9
Collegio

Il Collegio, di cui all'art. 2 del presente regolamento, alloggia un numero limitato di iscritti ai corsi dell'Istituto, di durata almeno annuale.

Gli aspiranti presenteranno richiesta di risiedere nel Collegio all'atto della domanda di iscrizione e comunque non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie di ammissione.

Dopo l'espletamento dei concorsi per l'ammissione e la formazione delle graduatorie, tenuto conto della ripartizione per macroaree e per tipologia dei corsi di studio preventivamente operata dal Consiglio, il Consiglio stesso assegna i posti, considerando come titoli preferenziali:

- a. essere iscritti al primo anno;
- b. provenire da Università estere o fuori regione;
- c. risiedere fuori regione;
- d. posizione nella graduatoria di selezione.

Le stanze del Collegio sono assegnate per un periodo massimo di un anno, eventualmente prorogabile.

Durante il periodo di assegnazione delle stanze, gli assegnatari sono di norma tenuti a pernottare nel collegio per un periodo minimo di quindici notti al mese. Assenze ingiustificate possono comportare la decadenza dal diritto di usufruire di una stanza presso il Collegio. Tale decisione è presa dal Consiglio su proposta del Direttore.

Art. 10

Copernicus visiting scientists

Per il perseguimento delle proprie finalità di eccellenza ed internazionalizzazione nella didattica e nella ricerca, ciascun anno, su delibera del consiglio dello IUSS-Ferrara 1391 e nei limiti delle risorse ad esso assegnate, IUSS-Ferrara 1391 potrà invitare insigni studiosi stranieri, ovvero italiani residenti all'estero, per soggiorni a Ferrara di durata almeno mensile.

Nella predisposizione del piano annuale degli inviti, il Consiglio terrà conto di una equilibrata distribuzione fra le varie macroaree e, all'interno di esse, fra i corsi di studio.

Gli studiosi dovranno essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- abbiano occupato la posizione di professore ordinario in Università straniera;
- siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale;
- abbiano ricoperto incarichi direttivi in qualificati istituti di ricerca internazionali.

A detti studiosi sarà corrisposto il rimborso delle documentate spese di viaggio e un rimborso giornaliero e forfettario delle spese di vitto ed alloggio, nella misura definita ciascun anno dal consiglio di amministrazione dell'Ateneo con riferimento ai valori medi della diaria spettante ai professori ordinari in missione nei paesi dell'Unione Europea.

Art. 11

Finanziamenti e gestione amministrativo contabile

All'Istituto viene assegnato un fondo di dotazione per il suo funzionamento.

La gestione amministrativo-contabile del Centro avviene a norma degli art. 4 e 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara.

L'istituto può avvalersi di fondi provenienti da enti pubblici e/o privati.

Art. 12

Gestione patrimoniale e servizi contabili

Il Direttore dell'Istituto è consegnatario dei beni mobili dell'Istituto stesso, a norma del titolo VI ("gestione patrimoniale") del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara. All'attività amministrativo-contabile dell'Istituto provvede l'Ufficio Coordinamento Plessi.

Art. 13
Personale

L'Istituto si avvale di personale ad esso assegnato.

Art. 14
Entrata in vigore

Il presente Statuto entra in vigore dal 1° maggio 2008.